



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I.C. SAN VITTORINO - CORCOLLE

Via Spinetoli, 96 - 00132 - ROMA

☎062203507-fax062203507

e-mail rmic8cn00v@istruzione.it pec rmic8cn00v@pec.istruzione.it

codice univoco fatturazione elettronica: **UF1ZLY**

C.F. 97616430589 C.M. RMIC8CN00V



Roma, 05/10/2017

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

VISTO il nuovo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 235 del 21/11/2007);

VISTE le linee guida in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica del 15/03/2007 (D.M. n. 30 del 15/03/2007);

VISTO il D.M. n. 16 del 5/02/07 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

VISTA la legge n°71/2017;

si chiede alle famiglie di sottoscrivere il patto educativo di corresponsabilità che definisce in maniera puntuale e condivisa l'impegno reciproco nel rapporto fra istituzione scolastica, famiglie e alunni.

Rispettare tale patto significa costruire un rapporto di fiducia e di collaborazione per crescere, formarsi e stare bene a scuola nel rispetto delle persone e delle regole.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A	L'ALUNNO SI IMPEGNA A
Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale	Prendere visione del piano formativo.	Rispettare tutte le norme contenute nel Regolamento generale dell'Istituto, mantenendo sempre costantemente un comportamento positivo e corretto, astenendosi da atti che possano arrecare danni a persone, agli arredi alle attrezzature e ai locali dell'Istituto, violenza fisica e psicologica a chiunque, atti di bullismo/cyberbullismo.
Favorire l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di offrire a ciascuno studente le medesime opportunità e favorire il successo formativo di tutti. Promuovere percorsi di eccellenza.	Condividere con gli insegnanti linee educative comuni. Garantire il rispetto dell'orario, la regolarità della frequenza scolastica e controllare il libretto delle giustificazioni; partecipare agli incontri annuali con il consiglio di classe	
Prestare ascolto e attenzione ai problemi degli studenti e delle famiglie, favorendo in loro la nascita di un atteggiamento di fiducia verso le istituzioni creando un clima sereno che aiuti il processo di formazione di ogni studente nel rispetto dei suoi ritmi e tempi. Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni.	Collaborare attivamente informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli, verificando che i compiti assegnati dai docenti per casa vengano eseguiti; controllare che lo studente si rechi a scuola con il materiale didattico necessario	Frequentare regolarmente le lezioni ed i laboratori, assolvere assiduamente agli impegni di studio, garantendo costantemente la propria attenzione partecipazione alla vita scolastica
Comunicare costantemente con le famiglie informandole sull'andamento didattico disciplinare degli studenti. Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare all'uso dei telefonini. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.	Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola; risarcire i danni materiali che il figlio dovesse arrecare all'Istituto o ai compagni, accertata la responsabilità	Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Essere corretto nel linguaggio, nel modo di vestire, che deve essere consono al luogo. Essere puntuali nel giustificare le assenze e nel far firmare ai genitori le comunicazioni scuola-famiglia.

Roma, li

Firma del genitore

Firma dell'alunno

F.to Dirigente Scolastico
Dott.ssa CATERINA BIAFORA